



**Giubileo della Misericordia,  
alcune indicazioni preliminari**



**Percorso prematrimoniale,  
momento di crescita e confronto**



**Sinodo sulla Famiglia,  
ne discutono i giovani di AC**

**In questo numero anche:**

✓ **Famiglia via pulchritudinis, il percorso del Gruppo delle famiglie;**

**ComUnione**, mensile di informazione religiosa per la pastorale della **Parrocchia san Bernardino di Molfetta**

**MANOSCRITTO PER USO INTERNO**

**Direttore responsabile:** Marcello la Forgia

**Vicedirettore:** Berto Ventura

**Redazione:** Paola la Forgia, Giacomo de Candia, Marianna Scattarelli, Mirko Sabato, Nicola Petruzzella

**Per questo numero hanno collaborato:**

Sara Panunzio, Gianluigi la Forgia, Annamaria Caputi

**Parroco:** don Pasquale Rubini

**Progetto grafico e impaginazione:**

Equipe delle Comunicazioni Sociali

## Editoriale del Parroco



### L'Anno di Misericordia in compagnia di Maria

don Pasquale Rubini

8 dicembre 2015: inizia l'anno di misericordia del Signore, in compagnia di Maria! La solennità dell'Immacolata Concezione è un evento di gioia e di pace che offre alla Chiesa la possibilità di guardare a Colei che tutte le generazioni chiameranno beata, perché ha creduto nell'adempimento della Parola di Dio. Ma, per volontà del Santo Padre, l'8 dicembre di questo anno solare che volge al termine segna l'inizio del Giubileo straordinario in cui la Chiesa e il mondo sperimenteranno abbondantemente l'amore misericordioso di Dio.

La stessa misericordia che ha ricolmato il cuore e la vita di Maria, rendendola piena di grazia e Madre di Cristo e dell'umanità, viene riversata, mediante il ministero della Chiesa, sul mondo per rigenerare l'uomo del nostro tempo segnato dalla fragilità, dal peccato, dalla solitudine. Dio non si stanca di riabbracciare con il suo amore benedicente i suoi figli dispersi. Dio viene a benedire le sue creature, come ha fatto con Maria.

Maria è benedetta perché nel suo grembo, ma soprattutto in tutta la sua persona è presente Gesù. La benedizione è azione misericordiosa di Dio che rende la creatura suo tempio. Maria è benedetta, ma è anche beata perché ascolta e mette in pratica la parola del Signore. Beata non solo per aver allattato il suo Figlio, ma perché mediante la fede lo ha generato e partorito, e con la carità operosa lo ha fatto crescere nel suo cuore.

L'accoglienza umile di Maria della volontà del Signore e la sua pronta sollecitudine a mettersi a servizio la rendono corresponsabile con Dio di una storia nuova, quella della salvezza. Pertanto la Solennità dell'Immacolata e l'inizio del Giubileo siano l'occasione per rinnovarci interiormente per costruire comunità cristiane che siano gradite a Signore, rendendoci persone capaci di costruire ponti di comunione e di fratellanza nei confronti dei poveri, dei malati, dei lontani e dei sofferenti. In questo cammino ci aiuti e ci soccorra la Vergine Maria Madre della Chiesa e dell'umanità.

# Giubileo della Misericordia, sperimentare sempre di più la misericordia del Padre

 di Berto Ventura, Giacomo de Candia e Mirko Sabato

Il prossimo 8 dicembre la Chiesa si appresta a dare inizio al **Giubileo della Misericordia**, un particolare anno di grazia voluto da Papa Francesco in questa particolare periodo storico. Ma cosa è un Giubileo?

Il Giubileo, detto anche Anno Santo, è il periodo speciale della remissione dei peccati, della riconciliazione e della conversione. Può essere ordinario e straordinario. Quello ordinario è legato a scadenze prestabilite, mentre quello straordinario viene indetto in occasione di qualche avvenimento di particolare importanza e la sua durata varia da pochi giorni ad un anno. La consuetudine di indire Giubilei straordinari risale al XVI secolo, e gli ultimi Anni Santi straordinari del XX secolo sono stati quelli del 1933, indetto da Pio XI per il diciannovesimo centenario della redenzione, e del 1983, indetto da Giovanni Paolo II per i 150 anni della Redenzione.

Le origini del Giubileo risalgono all'Antico Testamento. Infatti la parola «*giubileo*» deriva da "*Jubilaeum*" che a sua volta deriva dalle tre parole e-

braiche: *Jobel* (ariete), *Jobil* (richiamo) e *Jobal* (remissione). Nel capitolo 25 del *Levitico*, infatti, il popolo ebraico viene incoraggiato a far suonare il corno (*Jobel*) ogni quarantanove anni per richiamare (*Jobil*) la gente di tutto il paese, dichiarando santo il cinquantesimo anno e proclamando la remissione (*Jobal*) di tutti gli abitanti.

Sempre secondo l'Antico Testamento, il Giubileo portava con sé la liberazione generale da una condizione di miseria, sofferenza ed emarginazione.

Quest'ultimo Giubileo, invece, è stato indetto da Papa Francesco per mezzo della bolla pontificia «*Misericordiae Vultus*» in occasione del cinquantesimo anniversario della chiusura del Concilio Vaticano II. Apprestiamoci, quindi, a vi-

vere questo Anno Santo straordinario per poter sperimentare sempre di più la misericordia del Padre ed essere veri promotori di perdono nei confronti dei nostri fratelli.

Vi diamo appuntamento al prossimo numero in cui approfondiremo la tematica centrale di questo anno di grazia con tutte le indicazioni su come vivere un buon Giubileo della Misericordia.



## Percorso prematrimoniale, parola chiave "dialogo": la testimonianza degli animatori

 di Sara Pununzio e Gianluigi la Forgia

Quando don Pasquale, il nostro parroco, ci propose di accompagnare le coppie nel loro percorso di preparazione al matrimonio, non avremmo mai potuto immaginare quanto questa esperienza sarebbe stata importante e preziosa per tutti noi.

Non vi nascondiamo che, inizialmente, ci piaceva questa idea di fare un percorso insieme come famiglia, come compagni di vita, pensavamo che la nostra piccola esperienza coniugale avrebbe potuto essere un po' da riferimento per le giovani coppie prossime al matrimonio. Invece siamo stati anche noi ad essere profondamente arricchiti da questa meravigliosa esperienza e dal rapporto con questi ragazzi pieni di simpatico entusiasmo, profondamente interessati e attenti.

Indubbiamente, tutte le coppie di fidanzati, con il loro confronto sulle tematiche trattate, hanno contribuito a fare di questo percorso uno scrigno prezioso, da custodire nel cuore della loro futura

famiglia, come dono a cui attingere nei momenti più difficili ma anche i più felici che la vita potrà presentare loro. E non poteva essere diversamente.

Il percorso prematrimoniale ha goduto dell'apporto professionale di persone capaci e attenti, che hanno consegnato ai ragazzi vere linee guida, portandoli a scrutare nei loro cuori, nell'intimo della coppia stessa, portandoli a chiedersi e a darsi risposte sui perché erano arrivati fino al punto di voler unire per sempre la loro vita, nella speranza che tutte queste emozioni, che pian piano riaffioravano, potessero poi essere il concime cui attingere per vivere bene e concretamente il matrimonio cristiano.

Tante le regole preziose consegnate loro per vivere con amore e forza il cammino coniugale, ma soprattutto una è la regola guida: dialogo. Parlar-si, scoprirsi, dirsi tutto. Con sincerità, perché sin-

rità è rispetto e rispetto è amore. La famiglia fondata sul dialogo, per ripetere una frase detta dalla cara Miriam, una delle tante brave professioniste che ci ha seguiti in questo percorso, sarà allora come un ulivo che il forte vento cerca di abbattere ma le cui radici salde ne impediscono lo sradicamento. Dialogo e rispetto reciproco.

È, dunque, importante che il dialogo inizi, ora, subito, e per sempre, prima di giungere all'altare, affinché la scelta sia consapevole, affinché, qualunque essa sia, sia sempre scelta d'amore verso il fidanzato o la fidanzata, il marito verso la moglie, e che sia vera soprattutto al cospetto di Dio.

Come più volete è stato sottolineato durante gli incontri, infatti, Dio ha "pensato" queste coppie, le ha fatte incontrare, è già in mezzo a loro e sarà sempre nel cuore delle loro famiglie. Questo un altro tassello importante che è stato donato alle coppie. Come altro tassello prezioso è stato discutere di una maternità e paternità responsabile, che accolga la vita che meravigliosamente sgorga



nel seno materno, con amore con accettazione infinita senza se e senza ma, ma lasciandosi andare alla fiducia verso Dio che mai ci abbandona.

Il percorso, infine, ha affrontato anche la parte civilistica e legale del matrimonio, affinché le coppie potessero fare scelte opportune e, persino, in quella occasione la parola d'ordine da donare ai

ragazzi è stata dialogare fra le coppie.

I professionisti che si sono alternati hanno affrontato ogni tematica con profondo senso di responsabilità, senza risparmiarsi nel donare tutto quello che era nella loro

conoscenza. Ma la cosa poi veramente meravigliosa sono state le coppie di ragazzi. Di grandissima simpatia, pronti e interessati, con loro si è intrecciata un'amicizia che inizia ora e che sicuramente continuerà anche dopo, quando saranno veramente una famiglia.

L'augurio che ci facciamo è di restare tutte insieme qui in Parrocchia, come piccoli nuclei in cui si rinnova l'amore cristiano.

## Incontro Giovani AC, il punto sul Sinodo delle Famiglie

 di Annamaria Caputi (animatrice)

Sono stati i documenti finali del **Sinodo sulle Famiglia** l'argomento su cui i **Giovani di Azione Cattolica** della Parrocchia San Bernardino hanno focalizzato la loro attenzione. Con l'aiuto e il supporto del presidente parrocchiale di AC, **Nicola Petruzzella**, sono state affrontate delle tematiche importanti per la società attuale, strutturando l'incontro in un vero e proprio *sinodo*.

Il Sinodo dei Vescovi sulla Famiglia (4-25 ottobre) ha rivolto il suo pensiero a tutte le famiglie del mondo con le loro gioie, le loro fatiche e le loro speranze, ringraziando il Signore, in particolare, per la generosa fedeltà con cui tante famiglie cristiane rispondono alla loro vocazione e missione. Durante l'incontro, sono state trattate le tre tematiche contenute nella relazione finale del Sino-



do. Innanzitutto, le **famiglie ferite** come separati, divorziati e risposati: secondo quanto emerso dal Sinodo, i divorziati e i risposati civilmente devono essere integrati nelle comunità cristiane nei diversi modi possibili, evitando ogni occasione di scandalo.

Inoltre, non devono sentirsi scomunicati, ma possono vivere e maturare come membra vive della Chiesa, sentendola come una madre che si prende cura di loro con affetto e li incoraggia nel cammino della via del Vangelo.

Con il secondo tema, i Giovani di AC hanno affrontato, invece, un argomento molto delicato, ovvero «l'attenzione pastorale verso le persone con orientamento omosessuale». La Chiesa conforma il suo atteggiamento al Signore Gesù che in un amore

senza confini si è offerto per ogni persona senza eccezioni. Nei confronti delle famiglie che vivono l'esperienza di aver al loro interno **persone con tendenze omosessuale**, la Chiesa ribadisce che ogni persona - indipendentemente dalla propria tendenza sessuale - vada rispettata nella sua dignità e accolta con rispetto, evitando ogni marchio di ingiusta discriminazione.

Per quanto riguarda le unioni tra persone omosessuali, «*non esiste fondamento alcuno per assimilare o stabilire analogie, neppure remote, tra unioni omosessuali e il disegno di Dio*». Inoltre il Sinodo ritiene inaccettabile che le chiese locali subiscano pressioni e che organismi internazionali condizionino gli aiuti finanziari ai Paesi poveri all'introduzione di leggi che istituiscano il "*mattimonio*" fra persone dello stesso sesso.

Infine, l'attenzione è stata rivolta all'**educazione al ruolo della famiglia nell'evangelizzazione**. La missione della famiglia abbraccia l'unione feconda degli sposi, l'educazione dei figli, la testimonianza del sacramento, la preparazione di altre coppie al matrimonio e l'accompagnamento amichevole di quelle coppie e famiglie che incontrano difficoltà. Inoltre, bisogna valorizzare le coppie, le madri e i padri, come soggetti attivi della catechesi, spe-

cialmente nei confronti dei figli in collaborazione con sacerdoti, persone consacrate e catechisti. In questo caso, è di grande aiuto la catechesi familiare, in quanto efficace per formare i giovani genitori per renderli consapevoli della loro missione come evangelizzatori della propria famiglia. Perciò, ogni famiglia, inserita nel contesto ecclesiale, può e deve riscoprire la gioia della comunione con altre famiglie per servire il bene comune della società.

Analizzati questi documenti, secondo i Giovani di AC, l'empatia, unita alla volontà di seguire un percorso di conversione, può essere strumento valido per migliorare la propria qualità di vita e anche il rapporto con il Signore. Dopo un breve confronto, con l'aiuto del parroco **don Pasquale**, i Giovani hanno nuovamente riletto e riconsiderato quanto discusso nei gruppi di analisi. Quali conclusioni sono state tratte in questo incontro?

Innanzitutto, i giovani laici devono essere ben disposti all'ascolto e alla comprensione, seguendo le orme del Vangelo. Inoltre, ogni persona ha il diritto di essere accolta e amata e noi, come Chiesa, abbiamo l'obbligo e il dovere di evangelizzare, di portare consolazione, amore e speranza a ogni creatura.

## "IN ASCOLTO DELLA SUA PAROLA": VIDEOCATECHESI DI AVVENTO

Come già per le domeniche della Quaresima 2015, **don Pasquale commenterà il Vangelo nelle 4 domeniche di Avvento**. Sarà possibile vedere e ascoltare la catechesi di don Pasquale ogni sabato (28 novembre, 5, 12 e 19 dicembre dalle ore 15.30) sui social network site parrocchiali (Facebook e Google Plus) e su tre diversi portali/canali:

1. **portale parrocchiale:** [www.parrocchiemolfetta.it/sanbernardinomolfetta](http://www.parrocchiemolfetta.it/sanbernardinomolfetta)
2. **portale diretta live:** [sanbernardinolive.altervista.org](http://sanbernardinolive.altervista.org)
3. **canale Youtube della Parrocchia:** [www.youtube.com/sbernardinomolfetta](http://www.youtube.com/sbernardinomolfetta)

## "Familia via pulchritudinis", il percorso del Gruppo delle Famiglie

 di Marcello la Forgia

È tutto incentrato sulla famiglia il percorso che gli adulti del **Gruppo delle Famiglie** della Parrocchia San Bernardino hanno intrapreso per l'anno pastorale 2015-2016, partendo dal Sinodo sulle Famiglie per poi approfondire alcune particolari tematiche. In particolare, nel primo incontro "**Famiglia, vivere la gioia della fede**" gli animatori hanno proposto ai presenti una sintesi di alcuni capitoli dell'«*Instrumentum Laboris*», il documento, presentato nel giugno 2015, su cui si è basato il Sinodo dei Vescovi. Allo stesso tempo, sono stati mostrati anche alcuni estratti del video della Giornata

delle Famiglie del 23 ottobre 2013 con alcuni importanti indicazioni e riflessioni di Papa Francesco. Innanzitutto, si è approfondito il significato di "*Famiglia, immagine della Trinità*". Infatti, come si legge nell'*Instrumentum*, «*dire che Dio è Trinità, significa anche dire che Dio è famiglia*»: dunque, «*Dio è essenzialmente relazione, una straordinaria relazione d'amore, un oceano d'amore*» e, se la relazione è la caratteristica della Trinità, questa è stata «*impresa da Dio nell'uomo creato a sua immagine, meglio nella coppia perché la coppia è l'immagine più forte della Trinità*». Pertanto, «*nel volto*

dell'uomo e della donna che si amano, che formano una famiglia, traspare l'immagine più bella di Dio». È stato possibile anche rileggere la figura della famiglia di Nazareth come immagine dell'amore trinitario e, perciò, come modello da imitare per tutte le famiglie cristiane, esempio concreto di amore e speranza, di famiglia come "prima scuola di umanità".

Nel primo incontro, inoltre, si è accennato alla **famiglia come "chiesa domestica"**, argomento poi approfondito nel secondo incontro. Parlare di famiglia come chiesa domestica vuol dire riscoprirne, in primis, tre aspetti fondamentali:

1. il **valore teologico**, perché la famiglia, come spiega la «*Familiaris Consortio*», è il terreno della manifestazione di Dio nella storia, il punto di inserzione tra l'umano e il divino, a tal punto da poter essere considerata «*il simbolo reale della nuova ed eterna Alleanza*»;

2. il **valore ministeriale**, in quanto gli sposi sono consacrati per essere ministri di santificazione della famiglia e di edificazione della Chiesa (accanto al Ministero Ordinato, si colloca il Ministero Coniugale che è lo specifico spazio pastorale della coppia cristiana).

3. il **valore comunitario**, perché i coniugi in quanto coppia, i genitori e i figli, in quanto famiglia, devono vivere il loro servizio alla chiesa e al mondo («*devono essere nella fede un cuor solo e un'anima sola, mediante il comune spirito apostolico che li anima e la collaborazione che li impegna nelle opere di servizio alla comunità ecclesiale, parrocchiale e civile*», *Familiaris Consortio* n. 13).

Nei due incontri non sono mancati importanti approfondimenti dal Magistero della Chiesa, proprio considerando quanto emerso dalle Conferenze Episcopali: l'esigenza, palesata da molte famiglie, di conoscere cosa la Chiesa afferma sulla famiglia. Perciò, sono stati presi in considerazione la Costituzione Pastorale sulla Chiesa «*Gaudium et Spes*» di Papa Paolo VI, l'Esortazione Apostolica «*Fami-*

*liaris Consortio*» di San Giovanni Paolo II, il documento della CEI, «*Evangelizzazione e sacramento del matrimonio*», il Catechismo della Chiesa Cattolica, e le Encicliche «*Deus Caritas Est*» di Papa Benedetto XVI e «*Lumen Fidei*» di Papa Francesco.

L'approfondimento e il confronto tra i presenti su alcune tematiche ha determinato alcune riflessioni sugli aspetti fondamentali della famiglia e su alcune buone pratiche da attuare: creare uno spazio e un tempo per stare insieme in famiglia; comunicare in modo aperto e sincero in un dialogo costante; favorire la preghiera personale e familiare, la recita del Rosario, la meditazione della Parola e la partecipazione alla vita sacramentale, ovvero all'Eucarestia, alla messa domenicale, al sacramento della riconciliazione (perché la famiglia è una

comunità credente ed evangelizzante, una comunità in dialogo con Dio, che esercita il proprio compito attraverso l'offerta della propria esistenza e la preghiera e vive il suo compito profetico accogliendo e annunciando la Parola di Dio); caldeggiare il servizio reciproco e mettere



in pratica le tre parole "permesso", "grazie", "scusa"; infine, accogliere l'altro, il coniuge, i figli, i genitori (se la famiglia è comunità al servizio dell'uomo, ma anche vita comunionale, via della Chiesa e luogo della nascita e della crescita personale).

Non è mancata anche una riflessione di gruppo sull'accoglienza che non dev'essere ridotta a un mero concetto mondano e materiale, ma concepita come dimensione della carità: non un gesto puramente esteriore, ma accoglienza del cuore che si estende alla totalità dell'essere con la sua originalità e con i suoi limiti, accoglienza universale aperta a tutti, accoglienza intrisa di condivisione, di generosità e gratuità, accoglienza gioiosa e fiduciosa.

## DIRETTA STREAMING

Nel mese di dicembre alcuni appuntamenti saranno dati in diretta streaming:

1. Novena, Giornata eucaristica del 7 dicembre e messa dell'8 dicembre (ore 8.00);
2. Messa "In Nativitate Domini" del 24 dicembre (ore 22.30).

Sarà possibile seguire la diretta live sul portale [sanbernardinolive.altervista.org](http://sanbernardinolive.altervista.org) o accedendovi dal portale parrocchiale [www.parcocchiamolfetta.it/sanbernardinomolfetta](http://www.parcocchiamolfetta.it/sanbernardinomolfetta)

# PARROCCHIA SAN BERNARDINO - CALENDARIO DICEMBRE 2015

1	MARTEDÌ	<b>Novena Immacolata</b> - Messa e Novena ore 7.45, 17.45
2	MERCOLEDÌ	<b>Novena Immacolata</b> - Messa e Novena ore 7.45, 17.45
3	GIOVEDÌ	<b>Novena Immacolata</b> - Messa e Novena ore 7.45, 17.45
4	VENERDÌ	<b>Novena Immacolata</b> - Messa e Novena ore 7.45, 17.45
5	SABATO	<b>Novena Immacolata</b> - Messa e Novena ore 7.45, 17.45 <i>Raccolta alimentare</i>
6	DOMENICA	<b>Novena Immacolata</b> - Messa e Novena ore 7.45, 17.45 <i>Raccolta alimentare</i>
7	LUNEDÌ	<b>Giornata Eucaristica</b> - ore 8.00/9.30: Santa messa con esposizione del Santissimo - ore 18.30: vesperi e benedizione eucaristica - ore 21.00: veglia mariana <i>Raccolta alimentare</i>
8	MARTEDÌ	<b>Solennità dell'Immacolata Concezione</b> - Messa ore 8.00 e processione Messe ore 10.00, 18.00, 19.00
9	MERCOLEDÌ	<i>Raccolta alimentare</i>
10	GIOVEDÌ	<i>Raccolta alimentare</i>
11	VENERDÌ	<i>Raccolta alimentare</i>
12	SABATO	<b>Messa in suffragio di Confratelli e consorelle defunti</b> - Messa ore 19.00 <i>Raccolta alimentare</i>
13	DOMENICA	<b>Festa dell'Adesione (Azione Cattolica)</b> - Messa ore 10.15 <b>Inizio Giubileo della Misericordia in Diocesi</b> - ore 17.00, Piazza Municipio
14	LUNEDÌ	
15	MARTEDÌ	
16	MERCOLEDÌ	<b>Novena di Natale</b> - ore 19.00
17	GIOVEDÌ	<b>Novena di Natale</b> - ore 19.00
18	VENERDÌ	<b>Novena di Natale</b> - ore 19.00
19	SABATO	<b>Raccolta alimentare straordinaria</b>
20	DOMENICA	
21	LUNEDÌ	<b>Novena di Natale</b> - ore 19.00
22	MARTEDÌ	<b>Novena di Natale</b> - ore 19.00
23	MERCOLEDÌ	<b>Novena di Natale</b> - ore 19.00
24	GIOVEDÌ	<b>Messa "In Nativitate Domini"</b> - Messa ore 22.30
25	VENERDÌ	<b>Natale di Nostro Signore Gesù Cristo</b> - Messe ore 9.00, 10.15, 11.30, 19.00
26	SABATO	
27	DOMENICA	
28	LUNEDÌ	
29	MARTEDÌ	
30	MERCOLEDÌ	<b>Te Deum di ringraziamento</b> - Cattedrale ore 18.30
31	GIOVEDÌ	<b>Marcia della Pace</b>

## RACCOLTA ALIMENTARE STRAORDINARIA

Per il 19 dicembre è stata organizzata una **raccolta alimentare straordinaria** presso i Supermercati **SIGMA** (Via Felice Cavallotti, n. 24) e **SIMPLY** (Via Leonardo Azzarita, n.45) di Molfetta. Siamo tutti invitati a partecipare e contribuire in modo fattivo a questa iniziativa caritativa della Parrocchia.